

## IN HOC SIGNO VINCES

### **Significato e importanza del segno della croce**

“Il segno della croce è il segno della Passione di Cristo e non lo facciamo soltanto per benedire e consacrare, ma anche per professare la propria fede nella potenza della Passione del Signore” (S. Tommaso). Queste parole di S. Tommaso esprimono bene il significato e l'importanza del segno della croce. Infatti nella chiesa è una usanza antica cominciare un'azione importante con il segno della croce, per sottolineare che l'azione si svolge “nel Nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo” o meglio per rendere gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo.

La liturgia è piena dei segni di croce e nessuna cerimonia inizia senza questo gesto. Il segno di croce appare di volta in volta o come invocazione alla SS. Trinità o come ricordo del mistero della Passione e morte del Signore. Quindi fare il segno di croce significa chiedere la benedizione a Dio e nello stesso tempo professare la propria fede.

### **Il segno della croce: mistero della fede**

Dopo aver pronunciato sul pane e sul vino le parole della consacrazione, “Questo è il mio corpo... questo è il mio sangue” il sacerdote aggiunge un'espressione che riassume tutto il cristianesimo: “Mistero della fede”. Ebbene il segno di croce esprime il mistero della nostra fede (1Tim 3,9).

In altre parole tutto quello che noi dobbiamo credere di Dio ha senso a partire dalla croce, dal sacrificio di Gesù sulla croce.

E poiché è “mistero di fede” la croce diventa sorgente di benedizione. Poiché dice S. Paolo: “Piacque a Dio di far abitare in lui (Cristo) ogni pienezza e per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose rappacificando con il sangue della sua croce!” (Col 1,19s).

### **Il segno della croce: professione di fede**

La chiesa ha fatto del segno di croce una professione di fede. Basterà pensare che ogni sacramento viene conferito con il segno di croce, che nell'antico rito del battesimo la signatio crucis esprimeva la nostra appartenenza a Cristo, che nel nuovo rito del Battesimo il segno di croce fatto dai genitori e padrini sulla fronte del battezzato esprime il loro impegno di educazione e formazione cristiana, che all'inizio della S. Messa “Terminato il canto d'ingresso, il sacerdote e tutta l'assemblea si segnano col segno della croce” (Introduzione al Messale, n. 28).

Insomma fin dagli inizi dell'epoca cristiana il segno di croce sulla fronte nel corso dei riti della iniziazione cristiana esprimeva l'appartenenza a Cristo e costituiva come un invisibile sigillo della fede.

### **Il segno della croce del cristiano**

Il cristiano cerca di fare bene il suo segno di croce!

Fare il segno di croce significa proclamare la nostra appartenenza a Cristo: siamo stati segnati con la sua croce e siamo felici di manifestarlo.

Lo facciamo prima della preghiera perché ci introduca nel raccoglimento e ci metta spiritualmente in ordine, concentrando in Dio pensieri animo e volontà; dopo la preghiera affinché rimanga in noi ciò che Dio ci ha donato, nella tentazione perché ci renda forti, nel pericolo perché ci protegga.

Il segno della croce è il segno più santo che ci sia: dobbiamo farlo bene: lento, ampio, consapevole, in modo che abbracci tutto il nostro essere, corpo, anima, pensieri, volontà e tutto venga irrobustito, consacrato nella forza di Cristo nel nome di Dio uno e trino!

(don Antonio Mascheroni)